

**Tema: La domenica giorno del
Signore: di lode e di rendimento
di grazie insieme.**

Presso fam. _____
Via _____
Giorno _____
Ore _____

Introduzione

Oggi è triste constatare che vivere la vita nella gioia, nel rendimento di grazie, già per il fatto stesso di esistere e benedire Dio per tutto questo, è diventato estremamente difficile in una società che ha derubato la famiglia e la persona di quasi tutti gli spazi e i tempi in cui ritrovarsi, e le ha spesso derubate dei motivi per farlo, giacché la vita è divenuta sempre più "proprietà" di altri che la sfruttano per i loro scopi e interessi.

In questo incontro vogliamo approfondire questa situazione che è diventata un problema e capire in quale modo poterlo superare.

PARTE PRIMA

Visione della realtà

Domanda 1

Viviamo in un'epoca in cui la scienza e la tecnica hanno fatto progressi tali da rendere inutile chiedere a Dio la soluzione dei nostri problemi.

- *Secondo voi, è questa la ragione per cui è venuta meno la necessità di rivolgersi a Dio attraverso la preghiera in famiglia e negli altri ambienti educativi?*
- *A vostro parere, ci sono altri motivi? Quali?*

PARTE SECONDA

Illuminazione biblica

Ascoltiamo ora cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena condiviso rispondendo alla domanda iniziale.

Dal Salmo 150

Alleluia. Lodate il Signore nel suo santuario, lodatelo nel firmamento della sua potenza. Lodatelo per i suoi prodigi, lodatelo per la sua immensa grandezza. Lodatelo con squilli di tromba, lodatelo con arpa e cetra; lodatelo con timpani e danze, lodatelo sulle corde e sui flauti. Lodatelo con cembali sonori, lodatelo con cembali squillanti; ogni vivente dia lode al Signore. Alleluia. Parola di Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo (6,5-15)

Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

PARTE TERZA

Confronto e preghiera

Dopo aver lasciato parlare la Sacra Scrittura, confrontiamo ora ciò che essa ci ha detto in riferimento ai punti di vista che abbiamo espresso, rispondendo alla domanda che ci siamo posti all'inizio.

Domanda 2

Dio è presente nella vita di ognuno di noi e la preghiera è il mezzo attraverso il quale dialoghiamo con lui. Le qualità e le potenzialità che scopriamo dentro di noi sono un dono del suo amore mentre tutto ciò che di negativo entra nella nostra vita è dovuto all'uso distorto della nostra libertà.

- *Personalmente sono riconoscente a Dio per tutto ciò che di buono Egli mi ha dato?*
- *Chiedo perdono a Lui per le cose storte che mi capita di fare?*

(Ora facciamo un momento di silenzio e ognuno dia la sua risposta a Dio nel proprio cuore)

Preghiera

Preghiamo insieme dicendo: **Signore Gesù, insegnaci a pregare!**

- Come pregavi tu nella vita terrena.
- Come pregavi nelle lunghe notti di veglia sul monte.
- Come pregavi prima di compiere i miracoli.
- Come pregasti prima di scegliere i tuoi apostoli.
- Come pregasti nell'agonia del Getsemani.
- Quando siamo nelle tentazioni e nell'abbattimento.
- Quando non sentiamo il richiamo del bene.
- Quando siamo nel peccato.
- Quando ci riesce difficile perdonare.
- Quando siamo soli.
- Quando siamo ammalati e sofferenti.
- Quando le attrattive terrene ci fanno dimenticare la tua divina presenza.

PARTE QUARTA

Impegno

Dopo aver invocato nella preghiera l'aiuto del Signore, cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con il seguente impegno:

sarebbe molto importante che chi sente la responsabilità dell'educazione nella famiglia e anche al di fuori di essa proponga, in un momento d'insieme, una motivazione per la quale rendere grazie a Dio delle cose buone che avvengono o che abbiamo.

Conclusione

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna e dell'Eucaristia viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.